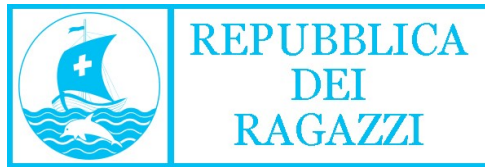


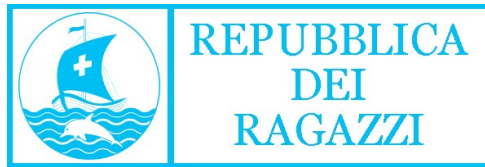
## **Relazione di Missione**

**Anno 2019**



## **Indice del documento**

- 1) L'Organizzazione
- 2) Missione e Visione
- 3) I Nostri Programmi
- 4) Le Risorse umane e la Formazione



## L'Organizzazione

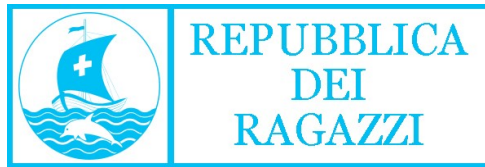
Per molti di voi è ormai nota la storia della Repubblica dei Ragazzi, da quell'Agosto 1945 quando i primi ragazzi, che presto prenderanno il nome di "cittadini", attraversarono del cancello d'ingresso, da quel giorno mai chiuso, per uscirne dopo alcuni anni da uomini, pronti ad affrontare la propria vita, con le giuste competenze umane e professionali per realizzarsi come persone. Da allora migliaia di ragazzi hanno attraversato quel cancello e hanno ricevuto un'opportunità nella propria vita. Ma come è inevitabile che accada in 75 anni tante cose sono cambiate e in tanti modi la RdR ha dovuto e saputo adattarsi per non smettere mai di accogliere i suoi ragazzi e offrire loro il necessario per una crescita umana e spirituale.

## Visione

La Repubblica dei Ragazzi è stata fondata da due sacerdoti cattolici, Don Antonio Rivolta e Mons. Carroll Abbing e pertanto promuove una visione cristiana del mondo e dell'umanità. Premesso che la "visione del mondo" è un insieme di idee mediante le quali un individuo interpreta il mondo e interagisce con esso e considerando che la Bibbia insegna che ogni essere umano è creato per amore, fatto ad immagine e somiglianza di Dio, infatti "Dopo la creazione dell'uomo e della donna, si dice che «Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona». (cf. Laudato si' 65). La visione cristiana del mondo e dell'umanità è positiva e riconosce tutta la bontà dell'essere umano in quanto capolavoro dell'amore di Dio. Dio affida l'universo, il creato, non al singolo ma all'intera umanità, perché considera ogni essere umano come parte di una famiglia, della sua famiglia. E' una visione fondata sulla fiducia che lo stesso Dio pone nell'essere umano, donandogli la grazia, l'intelletto e il libero arbitrio, consapevole che non per questo l'essere umano è privo della possibilità di sbagliare.

La Repubblica dei Ragazzi accoglie e promuove questa visione positiva e ottimistica, mettendo al primo piano la dignità di ogni essere umano in quanto amato da Dio, fidandosi delle sue capacità e potenzialità nella ricerca della vera libertà.

La Repubblica dei Ragazzi riconosce che ogni essere umano, uomo e donna, di ogni cultura e religione, possiede la stessa dignità. Ritiene che l'essere umano raggiunge la sua piena realizzazione nell'incontro, nel confronto e nella condivisione con gli altri, con il prossimo. Considera gli esseri umani come fratelli, figli dello stesso Padre che in quanto tali hanno diritto alle stesse opportunità nella vita per crescere, formarsi e realizzarsi come persone.



## **Missione:**

La Repubblica dei Ragazzi sceglie un ambito di intervento ben preciso, quello dei più giovani e in particolare di quelli che per svariati motivi si sono visti privati da una serie di possibilità e di opportunità offrendo un intervento educativo e formativo nei ragazzi che accoglie e sostiene attraverso un modello educativo ben preciso che prende ispirazione da metodi già esistenti ma che acquisisce una particolarità specifica in quanto perfezionato dalla visione cristiana dell'umanità.

Il modello educativo a cui si riferisce viene chiamato in modo comune e per facilitarne la comprensione "autogoverno" ma più specificamente si tratta di un intervento atto a portare l'educando alla consapevolezza di se stesso e delle proprie potenzialità attraverso una "autonomia responsabilizzante".

La Repubblica dei Ragazzi indentifica la propria missione nell'impegno per far sì che il maggior numero possibile di giovani, abbiano un'opportunità nella propria vita, intesa come offerta educativa e formativa, prediligendo il modello educativo della "autonomia responsabilizzante".

## **Progetto di vita personale e comunitario:**

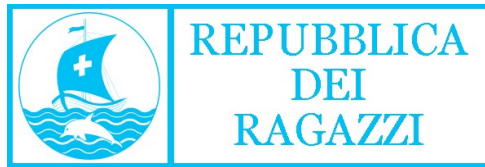
La metodologia pedagogica usata fin dagli inizi dell'istituzione è stata quella di partire dal ragazzo, dal suo interno, cioè dalle sue convinzioni, dalle sue esigenze e dalla sua vita, nel presupposto che la prevenzione non potesse scaturire da un'imposizione esterna, ancorché basata su una costante comunicazione di tipo etico culturale tra insegnante ed allievo, ma dalla creazione di impulsi diversi e nuovi che sviluppando le potenzialità del ragazzo, lo portassero all'autocontrollo.

Si sottolinea l'esigenza per l'educatore di individuare il progetto di vita che ciascuno porta dentro di sé, anche se spesso a livello latente e, conseguentemente, non ne impedisca l'attuazione bloccandone le tendenze caratteriali più o meno espresse anche se possono aver portato ad esperienze negative; invece, lasci esprimere sviluppare queste esperienze ma in un ambiente che offra ideali, cioè valori e modelli positivi, insieme alla possibilità di una verifica oggettiva e costante delle conseguenze delle proprie azioni.

Bisogna tenere conto che il tipo di ragazzo ospite del villaggio nei primi anni, non si era mai inserito socialmente perché la società l'aveva rifiutato, alle sue spalle non aveva né la famiglia né il gruppo sociale, per la qual cosa bisognava ricostruire in quel luogo, cioè nella nuova situazione, la realtà dei veri rapporti.

Nella prassi educativa del villaggio, gli specifici meccanismi metodologici, posti anche come obiettivi strategici intermedi utili all'educazione della volontà, ma strumentali al raggiungimento della piena formazione personale civile, sono stati: l'assemblea quotidiana, le autorità e gli incarichi, il merito, le critiche e i grafici, il palio e le modalità di uso del tempo libero.

Il "Merito": Nella ricerca di uno stimolo continuo per il ragazzo che gli capitasse da lontano ma, nello stesso tempo, ne tenesse continuamente viva la volontà, bisognava dare loro una panoramica tangibile del risultato del proprio operato non più ampia di una giornata. In altre parole, l'educatore in una giornata avrebbe dovuto dare al ragazzo il riconoscimento dello sforzo compiuto quel giorno sottolineando il merito dell'impegno messo nello svolgimento dei propri obblighi



comunitari. Da questa necessità obiettiva viene l'introduzione di una moneta interna che proprio per il suo obiettivo pedagogico viene chiamata "Merito".

Il merito contiene anche un altro aspetto importante quello di far capire al ragazzo che non è un assistito ma che si trova in un ambiente nel quale e con il quale può costruire se stesso e il suo futuro. Perciò deve impegnarsi con il proprio lavoro per la sua formazione personale.

L'assemblea di tutti i cittadini, è l'unica disposizione imposta, disposizione che in seguito, comunque, sarà discussa in assemblea è fatta propria dalla stessa, è scaturita da un obiettivo preciso: responsabilizzare i ragazzi, conoscerli meglio, conoscere i loro problemi e stimolare

## **Conclusioni:**

L'insieme di tutte queste idee messe in pratica alla RdR hanno contribuito nel tempo e contribuiscono ancora oggi a far sì che i ragazzi ritrovino in questa piccola Repubblica quei valori umani che diventeranno un patrimonio personale non per imposizione, ma per intima convinzione maturata attraverso un modello di società reale ma adatta a loro è un modello di vita esemplare fornito loro da educatori sensibili e preparati.

Siamo pronti a mantenere sempre viva la capacità di adattamento della RdR, all'ascolto delle nuove necessità e quindi aperti a nuove sfide educative, per far sì che ancora una volta tutti gli spazi e gli ambienti di questo splendido luogo diventino accoglienti e possano essere spazi educativi e formativi per la gioventù.



## **Alcuni avvenimenti importanti**

- Alla fine del anno 2018, Mons. Dr. Carlo Azzimonti, Delegato della Santa Sede per le questioni amministrative ed economiche della Compagnia di San Paolo ha nominato P. Rafael Antonio Diaz Padilla, attuale Direttore, come presidente e legale Rappresentante della Repubblica dei Ragazzi, e inoltre ha nominato altri due membri del Consiglio di amministrazione: P. Heriberto Morales Rios e il sig. Maurizio Muliello.
- A gennaio 2019 gli immobili di proprietà della CdSP e in uso alla RdR siti nel comune di Civitavecchia sono stati trasferiti con atto di donazione alcuni e con atto di vendita altri, alla RdR. In questo modo il patrimonio immobiliare della RdR è aumentato di € 3.300.000,00.
- Secondo quanto stabilito dalle norme statutarie nonché della “Missione” della RdR l’intero patrimonio immobiliare, con la sola eccezione degli immobili attualmente in affitto, vengono destinati a fini istituzionali. Altresì si conferma che tutti gli introiti ricevuti dagli affitti verranno anch’essi destinati al finanziamento della attività istituzionali.
- A Marzo 2019 con decreti da parte della Compagnia di San Paolo e dell’Istituto dei Missionari della Divina Redenzione (MDR), l’Ente ecclesiastico Repubblica dei Ragazzi, con l’approvazione della Santa Sede, è diventato emanazione dell’Istituto dei MDR.
- Sono stati consolidati e rinnovati i protocolli di intesa e di collaborazione con la Fondazione “Angelo e Mafalda Molinari” e con la Fondazione Statunitense “A Chance in Life” nostri benefattori istituzionali.



## I nostri Progetti

La Repubblica dei Ragazzi opera in diversi ambiti così suddivisi:

### - ambito socio-assistenziale

- **Piazza Condominio:** 4 gruppi appartamento in grado di accogliere, assistere ed accompagnare nella propria crescita complessivamente 34 adolescenti (maschi). Nell'anno 2019 si è mantenuta una presenza media di 30 ragazzi.
- **Semiautonomia:** Un appartamento per 6 ragazzi maggiorenni che dopo il percorso nei gruppi appartamento si preparano all'autonomia. Nell'anno 2019 si è mantenuta una presenza di circa 4 ragazzi.
- **La Fenice:** Il gruppo appartamento per 8 ragazze, uno spazio dedicato al mondo femminile, che accompagna le sue ospiti nel cammino verso la piena maturità e realizzazione personale. Nell'anno 2019 si è mantenuta una presenza media di 7 ragazze.
- **Centro Diurno:** servizio semiresidenziale diurno che può accogliere fino a 25 soggetti in età scolastica, essendo il primo anno di attività sono stati seguiti una media di 6 ragazzi.
- La tipologia di minori assistiti nei diversi ambiti sono fondamentalmente tre, quelli inseriti a seguito di problematiche all'interno della famiglia di origine, quelli con lievi disturbi psichici, minori stranieri non accompagnati e minori con procedimenti penali.
- **Dal punto di vista economico questo ambito di intervento rappresenta la parte più significativa del nostro bilancio con un impegno economico di 1.325.797,06 nel 2019.** Questo ambito viene sostenuto fondamentalmente con le rete giornaliere impegnate da parte dai Comuni e dalle ASL di provenienza dei minori inseriti nei progetti e del Ministero di Giustizia. L'importo fatturato per questa tipologia di servizi socioassistenziali permette di sostenere tutta la spesa che riguarda il personale dipendente, le spese sostenute per l'accoglienza del minori, forniture varie nonché parte della spesa necessaria per la manutenzione ordinaria degli immobili in uso. Nel 2019 l'importo fatturato per i servizi socioassistenziali è stato di € 1.214.848,89, quindi per poter coprire le intere spese riguardanti questi progetti abbiamo ricevuto oblazioni straordinarie ed altre entrate minori per: € 263.624,64.

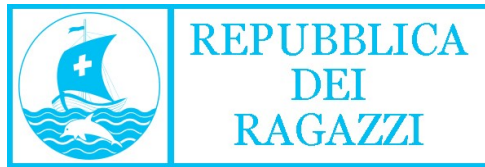
### - ambito formativo - ludico ricreativo

- **La Fattoria dei Ragazzi:** Propone laboratori didattici a contatto con la natura per gruppi scolastici e famiglie. Nell'anno 2019 sono stati accolti circa 300 bambini appartenenti ad scuole dell'infanzia del territorio.
- **Centro Estivo:** Ogni anno si svolge un Centro Estivo "Estate con Noi" per offrire ai bambini del territorio uno spazio ricreativo nel periodo estivo. Nell'anno 2019 si è svolto nei mesi di giugno e luglio e nella prima settimana di agosto e ha accolto una media di 30 bambini ogni giorno.
- **Formazione:** Ogni anno ci impegniamo ad offrire percorsi di formazione in diversi ambiti per i nostri ragazzi e per i ragazzi del territorio. Nell'anno 2019 è iniziata la seconda edizione del corso di pizzaiolo.



- **Il Palio ed altre Attività:** Ogni anno la RdR offre una serie di attività formative, ricreative ed sportive per i ragazzi accolti che culminano con il Palio della Gioventù. Quest'anno il palio si è svolto il giorno 23 giugno con grande affluenza di "ex", amici e benefattori.
- **Dal punto di vista economico questi ambiti, nell'anno 2019, hanno richiesto un impegno economico di:** € 52.172,82. Questi ambiti di intervento vengono sostenuti grazie ai contributi di benefattori che arrivano soprattutto attraverso offerte versate nel CCP della RdR a seguito della spedizione della nostra Rivista nonché delle somme arrivate dal 5 per mille. Nel 2019 complessivamente abbiamo ricevuto oblazioni per circa €77.323,34 come offerte a seguito della spedizione. Altri progetti come alcuni percorsi formativi vengono finanziati direttamente da Fondazioni esterne con le quali abbiamo stabilito protocolli di intesa.
- **Altri ambiti:**
  - **"La Torre" e gli "Ex":** La Repubblica dei Ragazzi ospita l'associazione che racchiude Volontari ed ex allievi, molto attiva in tutte le attività promosse dalla RdR.
  - **L'equipe di Psicologia:** l'équipe di psicologia clinica offre un servizio di diagnosi, cura e orientamento nonché di formazione e supervisione.
  - **Ostello della Gioventù:** Uno spazio a ridosso del mare messo a disposizione di gruppi giovanili e piccole comunità che desiderano trascorrere qualche giorno al mare.
  - **Dal punto di vista economico i primo due ambiti non ci impegnano in quanto sono autofinanziati, mentre il progetto di ristrutturazione dell'Ostello della Gioventù ha rappresentato un impegno economico significativo (€ 60.000,00) che è stato finora finanziato dalla Fondazione "A Chance in Life".**
- **Idee e progetti**
  - L'obiettivo attuale della RdR è quello di rendere operativi e sostenibili tutti gli spazi disponibili, ciò significa che una parte significativa delle nostre risorse economiche viene impiegata ogni anno nella manutenzione ordinaria ed straordinaria dei nostri immobili.
  - **Dal punto di vista economico sono stati impegnati per questo motivo nell'anno 2019:** € 84.500. Per il finanziamento di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria indirizzati al ricupero di spazi inutilizzati dove poter dare inizio a nuovi progetti la RdR presenta appositi progetti presso Fondazioni e pubbliche amministrazioni. Nel 2019 abbiamo ricevuto aiuti da Fondazioni per la ristrutturazione di spazi per un totale di € 80.000,00.
- **Altre attività economiche**
  - Alcune entrate di minore entità arrivano alla RdR dai canoni di affitto per alcune abitazioni di proprietà come anche per i contributi dal conto energetico GSE, nel 2019 queste entrate sono state di € 31.431,63 vengono utilizzate soprattutto per il pagamento di tasse e imposte annuali.





## **Le Risorse umane e la formazione**

Come già spiegato la RdR è un Ente Ecclesiastico emanazione dell'Istituto Religioso dei Missionari della Divina Redenzione, Il Consiglio Generale dell'Istituto affida la Direzione della RdR ad alcuni religiosi. Nell'anno 2019 i religiosi presenti sono stati: P. Rafael Diaz (Direttore), P. Nelson Mendez (ViceDirettore), e P. Jonny Morello.

Membri del Consiglio di Amministrazione del Ramo Onlus della RdR: P. Rafael Diaz, P. Heriberto Morales, Sig. Maurizio Muliello.

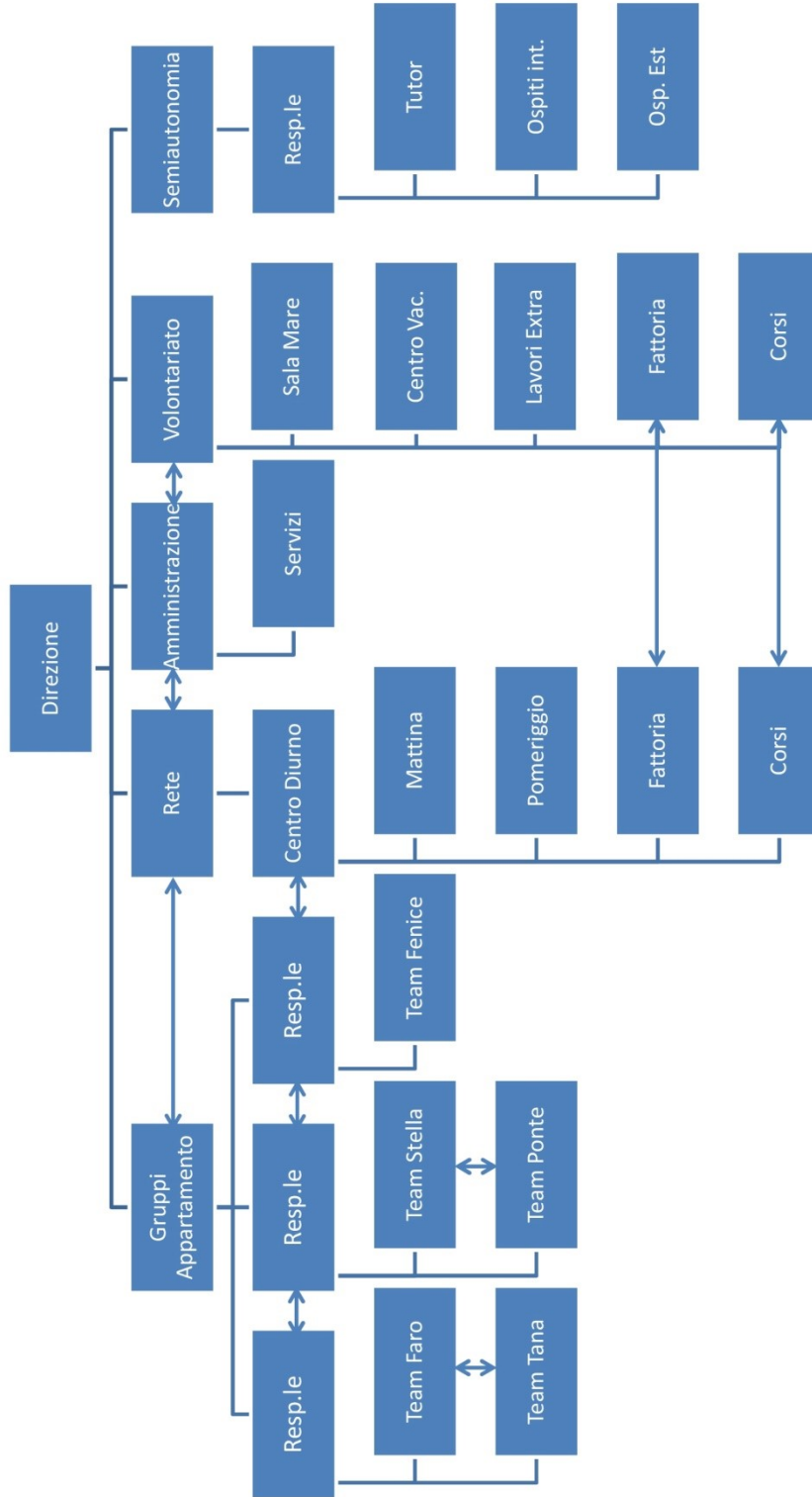
La RdR conta con la collaborazione di alcuni volontari che aiutano in maniera più o meno costante l'Opera, complessivamente il gruppo di volontari è di circa 25 persone.

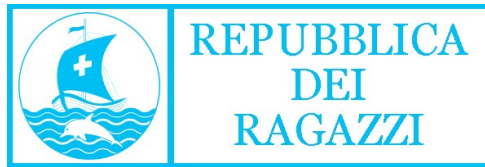
La RdR conta poi con 33 serie di dipendenti che seguono la parte amministrativa, organizzativa, educativa e dei servizi.

- Nell'area amministrativa oltre al Consiglio c'è 1 dipendente.
- Nell'ambito organizzativo c'è 1 responsabile del lavoro di rete.
- Nell'ambito educativo ci sono 3 coordinatori dei progetti, 17 educatori professionali, 4 Operatori Socio Sanitari e 5 Operatori di Assistenza.
- Nell'area dei servizi ci sono 2 dipendenti per la cucina e la pulizia.



## Organigramma





## **Formazione del Personale**

Punto di vitale importanza per il nostro Ente è la formazione permanente del nostro personale educativo, il luogo principale dedicato alla formazione è rappresentato dalle ore di riunione e formazione e confronto dei vari team educativi, in media vengono dedicate due ore settimanale a tale scopo. Inoltre vengono eseguiti ogni anno, secondo le normative, corsi sulla sicurezza del lavoro, e sul primo intervento.

Oltre a promuovere e sostenere i percorsi formativi individuali che ogni operatore sceglie di seguire secondo le proprie inclinazioni e bisogni, si sono svolti all'interno della nostra struttura e indirizzati esclusivamente ai nostri dipendenti: un corso sulla "gestione dello stress in ambito lavorativo" e un altro sul "Bambino oppositivo provocatorio", che hanno coinvolto l'intera comunità educativa.



## Conclusione

Possiamo quindi concludere che l'anno 2019 è stato positivo per la Repubblica dei Ragazzi in quanto tutti i progetti in atto si sono conclusi in modo positivo e gli obiettivi posti per ciascuno di essi sono stati raggiunti.

La maggior parte dei progetti educativi individuali posti in atto per i ragazzi accolti nei nostri gruppi appartamento nonché per tutti quelli che in modo diverso hanno partecipato ai nostri progetti nei vari ambiti prima elencati hanno portato i frutti desiderati.

Inoltre grazie alla collaborazione con la fondazione "A Chance In Life" il Direttore della RdR ha effettuato viaggi in paesi come India, Etiopia e Guatemala con l'intento di promuovere il metodo educativo dell'"Autogoverno", caratteristico della nostra istituzione.

Si è consolidato il rapporto di fiducia e collaborazione con altri Enti, nostri benefattori, che ci assicurano che anche in futuro potremmo continuare a realizzare le attività istituzionali che ci caratterizzano. Si è mantenuto il rapporto con sostenitori storici della RdR attraverso la diffusione della nostra Rivista.

Infine il bilancio conclusivo evidenzia un avanzo di gestione che come da statuto verrà investito nelle attività istituzionali garantendo quindi una stabilità economica, aspetto di vitale importanza per una Istituzione come la nostra.

Questa relazione è stata approvata dal Consiglio amministrativo il 30 ottobre 2020.